

COMUNE DI RIOLUNATO

PROVINCIA DI MODENA

* * *

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 DEL 28.09.2013

PROT. N. _____

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU) – Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2013

L'anno **duemilatredici**, addì **ventotto** del mese di **Settembre** alle ore **9:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

CARGIOLI GIANCARLO	SINDACO	PRESENTE
FIORENZA DAVIDE	CONSIGLIERE	PRESENTE
CONTRI GABRIELE	CONSIGLIERE	PRESENTE
MANFREDINI ORIANA	CONSIGLIERE	PRESENTE
ROCCHI MARCO	CONSIGLIERE	PRESENTE
PIACENTINI ALBERTO	CONSIGLIERE	PRESENTE
FRULLANI RAFFAELE	CONSIGLIERE	ASSENTE
BONUCCHI SERGIO	CONSIGLIERE	PRESENTE
SCARUFFI OSVALDO	CONSIGLIERE	PRESENTE
FRAULINI ELIA	CONSIGLIERE	PRESENTE
GESTRI ANGELO	CONSIGLIERE	PRESENTE
POLLASTRI RENZO	CONSIGLIERE	ASSENTE
BIONDI ROBERTO	CONSIGLIERE	ASSENTE

PRESENTI N. **10** ASSENTI N. **3**

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giovanelli Giampaolo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cargioli Giancarlo, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Verbale n° 18 del 29.09.2013

Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU) – Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

– **Visti:**

- gli artt. 52, 54, 58, 59, 62 e 63 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446;
- l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale dispone:” “Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ...f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi”;
- l'art. 13 del DL 06/12/2011 n. 201 convertito nella L. 22/12/2011 n. 214 che ha anticipato in via sperimentale al 2012 l'istituzione dell'Imposta municipale propria (d'ora in poi IMU);
- il comma 13 del citato art. 13 del DL n. 201/11 che, confermando l'applicabilità dell'art. 14, comma 9, del D.Lgs. n. 23/2001, estende alla disciplina dell'IMU la potestà regolamentare riconosciuta ai comuni ai sensi degli artt. 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/97;
- gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14/3/2011 n. 23, con i quali è stata istituita e regolata l'Imposta Municipale propria (d'ora in poi anche IMU) con decorrenza dall'anno 2012;
- **Considerato** che con effetto dall'anno 2013 e per l'anno 2014, il gettito dell'imposta municipale propria è destinato interamente ai Comuni ad eccezione di quella derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, a tal fine sono state modificate le seguenti norme:
 - l'art. 1, comma 380 lettera a) della legge n.228 del 20/12/2012 il quale prevede che al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'imposta municipale propria, di cui all'articolo 3 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per gli anni 2013 e 2014 e' soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;
 - l'art. 1 lettera f) del comma 380 della legge n. 228/2012 secondo il quale è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;
 - lettera g) “i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”;
- **Atteso** che:
 - il DL n. 102 del 31 agosto 2013 dispone che per l'anno 2013 non è dovuta la prima rata dell'IMU per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per i fabbricati rurali di cui all'art. 13 commi 4,5 e 8 del DL 201/2011;
 - l'articolo 151 comma 1 del citato D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267 dispone che "Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo,... Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
 - l'articolo 8 del DL. N. 102/2013 differisce il termine per l'approvazione del bilancio annuale di previsione 2013 al 30 novembre 2013, entro tale termine i comuni potranno approvare le aliquote ed i regolamenti comunali, che saranno efficaci dal 1° gennaio 2012
- **Richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29/09/2012 con la quale venivano riapprovate le aliquote ed agevolazioni d'imposta per l'anno 2012 in materia di IMU;
- **Tenuto conto** ai fini IMU:

- dell'avvenuta istituzione dell'IMU con il citato art. 13 DL n. 201/11 e conseguente abrogazione dell'ICI a decorrere dal 2012 e della conseguente necessità di approvare aliquote, detrazioni ed agevolazioni;
- della quantificazione stimata del fondo di solidarietà comunale per l'anno corrente;
- delle riduzioni di gettito stimato, conseguenti all'applicazioni delle agevolazioni o riduzioni previste per legge o dalle proprie norme regolamentari relativamente alle citate entrate comunali tributarie;
- del gettito stimato derivante dall'applicazione delle proprie citate entrate tributarie il quale deve contribuire alla salvaguardia dell'equilibrio del bilancio di previsione ai sensi di legge;
- **Considerato** che, sulla base di quanto approvato nella seguente parte dispositiva deriva che il gettito pari a quanto previsto nella rispettiva voce del bilancio di previsione per l'anno in oggetto a titolo di IMU è di € 570.000,00;
- **Valutato** a tal fine, necessario e sufficiente confermare le aliquote, detrazioni e agevolazioni già approvate per l'anno precedente a quello in questione ai fini dell'applicazione dell' IMU meglio specificate nella parte dispositiva che segue;
- **Dato atto** che le previsioni di gettito relative all'IMU, sono state elaborate sulla base dei dati a propria disposizione che si è potuto acquisire:
 - con riferimento alla stima delle spettanze del Comune in materia dell'IMU e di fondo comunale di solidarietà si è tenuto conto delle modifiche apportate per l'anno in oggetto dall'art. 10 del citato D.L. 8/4/2013, n. 35 e successive modificazione ed integrazioni;
 - la previsione di gettito derivante dalle aliquote, detrazioni ed agevolazioni in materia di IMU, è stata elaborata sulla base delle informazioni relative alle somme incassate ai fini IMU nel 2012 e delle informazioni aggiornate al 2007-2008 risultanti al 31/12/2012 dalla banca dati ICI contenuta nel gestionale in dotazione al Servizio Entrate;
- **Tenuto conto** che l'art, 3 del D.L.102/2013 prevede che al fine di assicurare ai Comuni il ristoro del minor gettito Imu conseguente alle disposizioni recate dallo stesso decreto, è attribuito agli stessi un contributo che sarà ripartito entro il 30 settembre 2013 in proporzione alle stime di gettito da Imu comunicate dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla base del gettito relativo al 2012 dell'IMU ad aliquota base o maggiorata, se deliberata dai comuni per l'anno medesimo con riferimento alle abitazioni principali e relative pertinenze ed al gettito relativo al 2012 dell'IMU comprensivo delle variazioni deliberate dai Comuni per l'anno medesimo, con riferimento agli altri immobili oggetto di soppressione della prima rata;
- **Considerato** che la suddetta interpretazione dell'art. 3 non fa alcun riferimento alla seconda rata dell'Imu per la quale allo stato attuale permane l'incertezza normativa;
- **Richiamato** l'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214 il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e secondo le modalità di legge;
- **Visto** il Testo Unico dei Regolamenti relativi alle entrate tributarie del Comune di Riolunato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 24/03/2006 e smei;
- **Acquisito** sul presente atto, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole della responsabile del Settore Contabile-Tributario Sig.ra Contri Costantina in ordine alla regolarità tecnica-contabile;
- **Con il voto** favorevole ed unanime espresso a scrutinio palese per alzata di mano dai 10 (dieci) Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Con riferimento all'anno d'imposta 2013, per le motivazioni e con gli scopi descritti in premessa che si richiamano e si approvano integralmente:

1) DI CONFERMARE, le seguenti aliquote, detrazioni ed agevolazioni dell'**IMU**
(Imposta Municipale Propria)

1.1. Aliquote, detrazioni ed agevolazioni:

Categoria	Aliquota	detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze	5,0 per mille	Euro 200,00
Abitazione e relative pertinenze possedute da anziano o disabile avente dimora, residenza anagrafica e ricoverato permanentemente in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che le stesse non risultino locate	5,0 per mille	Euro 200,00
Abitazione e relative pertinenze possedute da cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE del Comune di Riolunato, a condizione che le stesse non risultino locale	5,0 per mille	Euro 200,00
Immobili classificati nelle categorie catastali C1 e C3 e nel gruppo catastale D	7,6 per mille	
Tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti	8,2 per mille	

1.2. Detrazioni per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze:

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno per il quale la destinazione medesima si verifica; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in ragione della quota di utilizzo, indipendentemente dalla quota di possesso; Per l'anno d'imposta 2013, la detrazione prevista dal comma precedente è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Tale maggiorazione spetta ai genitori residenti, abitualmente dimoranti nell'abitazione e titolari del diritto reale sull'abitazione principale, in parti uguali tra loro indipendentemente dalla quota di possesso del fabbricato, ed è rapportata al periodo di effettiva residenza e di abituale dimora del figlio fino alla data del compimento del ventiseiesimo anno di età. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione base, non può essere superiore all'importo massimo di € 400,00.

1.3. Condizioni per usufruire di aliquote o agevolazioni ai fini IMU:

La suesposta aliquota agevolata prevista per l'anziano o disabile ricoverato permanentemente in istituto, è accordata, a pena di decadenza, alla presentazione di apposita denuncia-richiesta-autocertificazione scritta, da presentarsi entro il 31 dicembre dell'anno d'imposta per il quale si intende usufruire dell'agevolazione.

Nella succitata denuncia - richiesta-autocertificazione dovranno essere puntualmente individuate le unità immobiliari oggetto di agevolazione indicando gli identificativi catastali, categoria e rendita; dovrà essere dichiarato che dette U.I. non risultino locate, indicando inoltre denominazione, sede e recapiti dell'istituto di ricovero o sanitario.

Una volta presentata, la citata dichiarazione produce effetti anche per gli anni successivi, sempreché non si verificano modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta; in tal caso il soggetto interessato è tenuto a denunciare nelle forme sopra indicate le modificazioni intervenute, entro il 31 dicembre dell'anno in cui sono intervenute dette modifiche

- 2) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e secondo le modalità di legge;
- 3) **DI DICHIARARE** il presente atto, con il voto favorevole ed unanime espresso a scrutinio palese per alzata di mano dai dieci Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

=====

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Cargioli Giancarlo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanelli dott. Giampaolo

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

Li, __21/09/2013__

Il Responsabile del Settore
F.to Contri Costantina

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione

Li, __21/09/2013__

Il Responsabile del Settore
F.to Contri Costantina

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n° 267/2000

Addì, li _30/09/2013_

La Responsabile del Settore Amministrativo
F.to Claudia rag. Contri

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì, li _30/09/2013_

La Responsabile del Settore Amministrativo
F.to Claudia rag. Contri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
(art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Addì, li _____

Il segretario Comunale
F.to Giovanelli dott Giampaolo